

AL COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO (AL)

All'attenzione della Giunta Comunale.

VERBALE N. 02 /2014

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI DELL'ENTE IN ORDINE A:

- **ACCORDO DECENTRATO PER IL TRIENNIO 2013 – 2014 – 2015 – PARTE NORMATIVA - FORMULATO DI CONCERTO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI.**
- **ACCORDO DECENTRATO PER L'ANNO 2013 – PARTE ECONOMICA - FORMULATO DI CONCERTO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI.**

Il sottoscritto Rag. Massimo Davite, Revisore dei Conti del Comune di SAN GIORGIO MONFERRATO (AL), tale riconfermato per il triennio 2012 – 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge:

RILEVATA: la necessità di esprimere il proprio parere, nell'ambito delle proprie funzioni di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, previa verifica tecnica preventiva e previo controllo di regolarità amministrativa e contabile, come previsto dal D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio in ossequio alle prescrizioni dettate dagli art. 4, comma 3°, e 31 del C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali stipulato in data 22 gennaio 2004 e successivi rinnovi del 9 maggio 2006, del 11 aprile 2008 e del 31 luglio 2009;

VISTI: gli atti in oggetto, la costituzione del fondo per l'anno 2013, la preintesa conseguentemente sottoscritta fra le parti, in relazione sia alla parte normativa per il triennio 2013- 2014 – 2015, sia alla parte economica per l'anno 2013, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria del Segretario Comunale / Responsabile del servizio finanziario;

DATO ATTO: che il Responsabile del servizio finanziario non ha segnalato al sottoscritto, a norma del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed a norma dell'art. 4, comma 3°, del C.C.N.L. in precedenza richiamato, situazioni di incompatibilità dei costi derivanti dall'adozione definitiva dell'Accordo Decentrato per l'anno 2013 precisato con i vincoli di bilancio e con le risorse stanziato e conservate in conto residui a termine dell'esercizio finanziario, nonché future situazioni di squilibrio del bilancio stesso;

PRESO ATTO CHE:

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno **2013**,

determinato complessivamente in € **18.117,79** risulta costituito dalle **risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità** derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a): risorse ex art. 31 comma 2, lettere b), c), d) ed e) del C.C.N.L. 06.07.1995	6.274,37
	Art. 15 comma 1 lettera a): quota parte risorse ex art. 31 comma 2, lettera) del C.C.N.L. 06.07.1995	1.079,16
	Art. 15 comma 1 lettera b): risorse aggiuntive ex art. 32 del C.C.N.L. 06.07.1995 destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	946,53
	Art. 15 comma 1 lettera g): risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	2.949,66
	Art. 15 comma 1 lettera j): risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	428,00
	Art. 15, comma 5): risorse derivanti da incrementi della dotazione organica dal 01.01.2000	1.032,91
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1): incremento 1,1% del monte salari anno 1999	577,06
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2: importo annuo della retribuzione di anzianità e degli assegni "ad personam" in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000: Anno 2007: € 340,21 Anno 2008: € 690,30 Anno 2012: € 900,90	1.931,41
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1): incremento 0,62% del monte salari anno 2001	681,47
	Art. 32 comma 2): incremento 0,50% del monte salari anno 2001	549,57
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1): incremento 0,50% del monte salari anno 2003	725,56
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2): incremento 0,60% del monte salari anno 2005	987,31
	SOMMA	18.163,01
	Riduzione Art. 15, comma 5): risorse derivanti da incrementi della dotazione organica dal 01.01.2000	1.032,91
	TOTALE NETTO	17.130,10

e dalle **risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità** derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 2): ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	987,69
	TOTALE	987,69

Le risorse complessivamente stanziare per il finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario sono le seguenti:

Risorse decentrate stabili	17.130,10
Risorse decentrate variabili	987,69
Totale costo contrattazione decentrata	18.117,79
Fondo Lavoro Straordinario	2.158,00
Totale generale	20.275,79

La destinazione delle predette risorse è la seguente:

Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	4.152,22
Indennità ex art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999, aggiornato da ultimo dall'art. 36, comma 1, del CCNL 22.01.2004	2.000,00
Indennità al personale già inquadrato della Categoria B (posizione economica iniziale B 1) che ha fruito della progressione economica orizzontale)	129,12
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio e pronta disponibilità	300,00
Fondo per la corresponsione della progressione economica orizzontali	9.195,73
Incremento indennità di comparto ex art. 33, C.C.N.L. 2004	1.980,72
TOTALE costo contrattazione collettiva decentrata	18.117,79
Fondo lavoro straordinario	2.158,00
TOTALE GENERALE	20.275,79

ESPRIME con la presente, in ossequio alle prescrizioni dettate dall'art. 4, comma 3°, del C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali stipulato in data 22 gennaio 2004, il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'Accordo Decentrato per l'anno **2013** così come proposto rispetto ai vincoli del bilancio dell'Ente.

Valenza, 12/04/2014

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Massimo Davite